

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse

Scelta di un socio industriale per la costituzione di una società consortile in forma di società a responsabilità limitata avente ad oggetto l'attività di permitting e autorizzazione, di progettazione, di realizzazione, di gestione tecnica industriale della parte impiantistica degli impianti di produzione, di stoccaggio e di ricarica di idrogeno destinati all'alimentazione e alla manutenzione di sistemi di trasporto su ferro e su gomma del trasporto pubblico locale

1. Premesse

Nell'ambito della strategia di sviluppo ecosostenibile di TPER S.p.A. (di seguito TPER) sono previsti investimenti nella fornitura di autobus alimentati ad idrogeno e per la realizzazione di impianti di produzione e rifornimento di idrogeno.

In dettaglio, si prevede, al momento, l'acquisto di oltre 150 mezzi ad idrogeno per il bacino di Bologna, ed oltre 20 mezzi per il bacino di Ferrara, oltre alle relative infrastrutture di ricarica dell'idrogeno sui mezzi, con un consumo atteso di circa 900-1000 tonnellate di idrogeno verde ogni anno una volta messi completamente in servizio tutti i mezzi attualmente previsti.

Le infrastrutture saranno realizzate presso (o nelle adiacenze) dei depositi TPER di Ferrarese, Due Madonne, Battindarno a Bologna e via Trenti a Ferrara. La tecnologia di alimentazione dei bus a idrogeno risulta fortemente innovativa, con un unico esempio di funzionamento sperimentale in Italia in ambito TPL (Bolzano), ma forti prospettive di sviluppo, in particolare nel settore dei trasporti, legate ai finanziamenti stanziati a livello nazionale grazie ai fondi del PNRR.

Più in generale, TPER ha intenzione di sviluppare e consolidare un know how distintivo in tema di impianti per la produzione e l'alimentazione ad idrogeno dei mezzi di trasporto con un ambito di mercato non limitato ai servizi attualmente gestiti.

Funzionalmente alla decisione di investire nella alimentazione dei mezzi ad idrogeno, TPER ha sondato il mercato italiano ed internazionale dei costruttori di autobus e dei fornitori di sistemi di produzione, stoccaggio ed alimentazione dell'idrogeno.

L'indagine ha evidenziato la necessità di perseguire gli sviluppi tecnologici in essere mirati a:

- aumentare la quantità della materia prima disponibile in loco (a maggior ragione considerati gli elevati quantitativi di mezzi ad idrogeno previsti in TPER);
- ridurre il costo di produzione della materia prima (idrogeno);
- ottimizzare il funzionamento ed i tempi di rifornimento dei mezzi.

Il programma di investimenti di TPER beneficerà dei contributi previsti dal PNRR (Misura M2C2) e dal PSNMS e sono pertanto previste scadenze di attuazione intermedie (nel 2024) e finali (2026). Gli impianti in parola dovrebbero essere finanziati con le risorse e modalità previste, rispettivamente, dal DM 530/2021, dal DM 81/2020 e dal DM 71/2021 (rispetto a cui TPER ha aperto i CUP H30J21000170001, H70J21000050001, H20C19000000009 e H10J21000020008).

In tale contesto, anche considerando le scadenze tassative dettate dalla disciplina delle fonti di finanziamento utilizzate, TPER ritiene fondamentale identificare un partner industriale solido, con un know-how ed un piano di

sviluppo particolarmente orientati alle tecnologie innovative di permitting e autorizzazione, di produzione, di stoccaggio, di ricarica dell'idrogeno sui veicoli, di gestione tecnica degli impianti e di distribuzione dell'idrogeno.

La partnership è mirata non solo a realizzare gli investimenti innovativi previsti nei bacini automobilistici di operatività TPER, ma anche a sviluppare la tecnologia dell'alimentazione di mezzi ad idrogeno in altri contesti territoriali ed ambiti di trasporto.

2. Oggetto

TPER S.p.A. intende costituire una società consortile in forma di *società a responsabilità limitata* avente ad oggetto la realizzazione di tecnologie innovative e delle relative attività di permitting e autorizzazione, di produzione, stoccaggio, di ricarica, di gestione tecnica degli impianti destinate all'alimentazione ed alla realizzazione di impianti/infrastrutture dedicati alla manutenzione dei mezzi del trasporto pubblico alimentati ad idrogeno la cui produzione ed utilizzo è caratterizzata da basse emissioni di sostanze climalteranti ed in particolare di CO₂.

La società avrà sede in via di Saliceto, 3 a Bologna (presso sede TPER) e sarà dotata di un capitale sociale di 100.000 (centomila) Euro, di cui TPER s.p.a. deterrà il 51%, mentre il restante 49% sarà detenuto dal socio industriale che verrà scelto mediante la presente procedura.

Il modello societario prescelto è quello di società consortile, con chiara identificazione dei ruoli di ogni consorziato e possibilità di affidamento delle attività da questa ai soci. La società infatti non avrà specifiche dotazioni strumentali alla realizzazione dei suoi obiettivi e progetti, ma demanderà le attività ai singoli soci in base alle rispettive competenze e ruoli.

L'ambito di operatività della società, è di realizzare, gestire e commercializzare sistemi per l'alimentazione e la manutenzione di mezzi a idrogeno per il trasporto pubblico, può essere così ulteriormente declinato:

- realizzare per TPER impianti per la produzione, lo stoccaggio, la ricarica dell'idrogeno sui veicoli e gli impianti/infrastrutture per la manutenzione di mezzi a idrogeno con un orizzonte temporale di almeno 10 anni;
- promuovere a livello di settore l'alimentazione ad idrogeno dei mezzi di trasporto, automobilistici e ferroviari;
- realizzare studi di fattibilità per l'introduzione di flotte ad idrogeno, dal punto di vista della rete del trasporto, dei mezzi, dei nuovi sistemi di alimentazione, curandone gli aspetti tecnici, normativi, economici e gestionali;
- gestire l'attività di permitting e di autorizzazione degli impianti destinati alla produzione, allo stoccaggio ed alla ricarica di idrogeno sui veicoli dei sistemi di trasporto su ferro e su gomma e degli impianti/infrastrutture destinati alla manutenzione degli stessi veicoli;
- gestire gli sviluppi commerciali delle attività;
- gestire le commesse per sistemi di alimentazione dei mezzi (produzione, stoccaggio, ricarica dell'idrogeno sui veicoli), nelle diverse fasi di progettazione, realizzazione e gestione tecnica degli impianti.

Con riferimento ai potenziali ambiti di implementazione in contesti differenti dal bacino automobilistico di Bologna e Ferrara, TPER, in coerenza con il suo oggetto sociale, sarà il soggetto, all'interno della società consortile, deputato a promuovere tale sviluppo del business in ambito TPL e ferroviario.

Il partner industriale prescelto dovrà coprire tutte le ulteriori competenze inerenti l'operatività societaria, in particolare con riferimento all'attività di permitting e di autorizzazione, di progettazione, di realizzazione, e di gestione tecnica di impianti di stoccaggio dell'idrogeno per la realizzazione di sistemi di rifornimento dei mezzi

e di soluzioni innovative di produzione di idrogeno la cui produzione ed utilizzo è caratterizzata da basse emissioni di sostanze climalteranti ed in particolare di CO₂.

Lo statuto della costituenda società consortile prevederà un Consiglio di amministrazione composto da 5 membri, di cui 3 di nomina TPER, incluso l'Amministratore Delegato con poteri di ordinaria amministrazione, e 2 di nomina del partner industriale.

L'Amministratore Delegato avrà poteri di firma per acquisti fino a 300.000 Euro.

Il Consiglio di Amministrazione delibererà con maggioranze qualificate circa la suddivisione delle attività tra i soci e la remunerazione di ogni socio per le stesse.

Uno schema di Statuto è riportato in allegato (All. n. 1) al presente avviso e i partecipanti, manifestando interesse, ne accettano preventivamente i contenuti.

Potrà essere adottato un Regolamento Consortile per definire in dettaglio il modello di funzionamento societario ed operativo della società.

TPER potrà chiedere alla Società Consortile, previa definizione di preventivi specifici, la realizzazione delle infrastrutture presso i siti individuati.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, sarà possibile per la società l'acquisizione di commesse esterne. In particolare, TPER potrà affidare alla Società Consortile, commesse a sua volta acquisite da TPER in virtù di ruoli e posizioni specifici ricoperte dalla stessa, quali:

- socio di altre aziende di trasporto (es. TrenitaliaTper, SETA, Start)
- membro di associazioni o consorzi tra operatori di trasporto (es. Asstra, Asstra Rail)

Le attività saranno assegnate ai soci in funzione delle competenze apportate:

- TPER: sviluppo commerciale e studi di fattibilità e contestualizzazione progettuale in ambito trasporti;
- Socio industriale: sviluppo commerciale, la realizzazione di tecnologie innovative e delle relative attività di permitting e autorizzazione, di produzione, stoccaggio, di rifornimento, di gestione tecnica degli impianti e la distribuzione destinate all'alimentazione ed alla realizzazione di impianti/infrastrutture per la manutenzione dei mezzi del trasporto pubblico su ferro e su gomma alimentati ad idrogeno verde.

Per quanto attiene la suddivisione di corrispettivi, costi e penali:

- i costi di gestione ordinaria della società consortile (es. organo amministrativo, tenuta registri, suddivisi in base alle quote di partecipazione) saranno a carico dei soci sotto forma di contributi di funzionamento;
- i corrispettivi (ed eventuali costi su progetti specifici) della società saranno suddivisi tra i soci per singola commessa, in base alle attività di competenza ed ai preventivi prodotti.

Non sussisterà alcun vincolo di esclusiva per i soci, che potranno sviluppare e svolgere le attività oggetto della società consortile anche al di fuori della stessa.

3. Requisiti di partecipazione.

La procedura di consultazione è riservata a soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso, anche congiuntamente, abbiano il seguente requisito:

- abbiano realizzato direttamente o tramite società appartenenti al proprio gruppo societario negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 un fatturato complessivo di almeno 2 milioni di Euro relativo alla realizzazione di sistemi di produzione e/o stoccaggio e ricarica dell'idrogeno sui veicoli di sistemi di trasporto di tipo ferroviario o su gomma; tale requisito deve essere specificamente dimostrato con dati di Bilancio o fatture (valore al netto di IVA) e con tramite un elenco dei progetti/attività sottostanti il fatturato dichiarato, specificando importo, anno, cliente, breve descrizione del progetto.

I soggetti interessati a rispondere al presente avviso dovranno dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., pena l'irricevibilità della propria manifestazione di interesse:

- la disponibilità alla sottoscrizione del 49% del capitale sociale della costituenda società consortile e al versamento integrale dello stesso;
- di non trovarsi, in una delle seguenti ipotesi:

1. aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. sottoposizione ad amministrazione giudiziaria e/o a controllo giudiziario ai sensi di quanto previsto dagli artt. 34 e 34 bis del succitato d.lgs. 159/2011.

4. Le dichiarazioni di cui ai precedenti numeri da 1 s 3 devono essere rese con riferimento al titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; al socio o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e

procuratori generali, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, al direttore tecnico o al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, ai soggetti cessati dalle cariche anzidette nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso sempre che l'impresa non dimostri l'effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata

5. Dovrà inoltre essere dichiarata l'insussistenza di cause ostative al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ovvero di altra certificazione equivalente rilasciata nell'ambito di altro Stato estero, che ove esistenti determineranno l'irricevibilità della formulata manifestazione d'interesse, salvo che l'impresa abbia pagato o abbia formalizzato l'impegno al pagamento dei contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse.

6 Saranno inoltre considerate inammissibili le manifestazioni di interesse:

a) qualora sia possibile dimostrare con qualunque mezzo l'esistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ovvero degli obblighi in materia ambientale, sociale stabiliti dalla normativa europea e nazionale, nonché dai contratti collettivi di riferimento;

b) se l'impresa sia sottoposta a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni,

c) se l'impresa sia soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c) in caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

d) in caso di mancata presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di apposita autocertificazione che del medesimo requisito;

e) qualora un soggetto interessato a rispondere al presente avviso si trovi rispetto ad altro con eguale interesse in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale da comportare l'esistenza di un unico centro decisionale a cui sia imputabile la formulata manifestazione di interesse.

4. Procedura e modalità di partecipazione

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta in lingua italiana, preferibilmente secondo il modello di istanza allegato (All. n. 2), sottoscritta da un legale rappresentante del soggetto interessato, munito dei necessari poteri e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 3 novembre 2022 presso la sede di TPER S.p.A, Via di Saliceto n. 3 40128 Bologna con le seguenti modalità:

- consegna di plico, sigillato in modo da non consentirne la manomissione riportante sul frontespizio i seguenti elementi: denominazione del soggetto istante, con indicazione anche di PI e CF.; oggetto: "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse - Scelta di un socio industriale per il progetto Idrogeno".

La manifestazione di interesse può essere presentata sia da soggetti singoli, sia soggetti legati tra loro da accordi di partnership.

In caso di partnership composte da oltre 2 componenti, ai fini di consentire una governance ordinata e chiara, si chiede ai concorrenti la disponibilità, in alternativa, a:

- costituirsi in società consortile e sottoscrivere mediante questa le quote della società consortile oggetto del presente avviso e con maggioranza TPER
- definire, trasmettere e concordare preventivamente a TPER un patto parasociale che evidenzi gli accordi interni in fatto di modalità di scelta dei componenti del CdA e di accordi pre-voto

TPER è disponibile a valutare ulteriori soluzioni che realizzino l'obiettivo indicato di governance societaria.

In caso di manifestazione congiunta in partnership, da parte di più soggetti giuridicamente distinti, dovrà essere predisposta una manifestazione di interesse unitaria, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti, nella quale dovrà essere indicato:

- il soggetto designato quale comune mandatario con rappresentanza per l'espletamento di tutte le fasi della procedura (il "mandatario"), nonché (b) la quota di partecipazione che ogni singolo soggetto detiene nel raggruppamento
- la descrizione dell'apporto di competenze professionali di ogni singolo soggetto

Il plico dovrà includere la seguente documentazione firmata dal legale rappresentante:

- a) copia di visura camerale aggiornata o documentazione equivalente;
- b) schema della struttura dell'eventuale Gruppo societario del soggetto che manifesta interesse;
- c) manifestazione di interesse contenente (i) la dichiarazione attestante il possesso del requisito tecnico di partecipazione con i dati e le informazioni previste al precedente punto 3; (ii) l'accettazione delle condizioni indicate nel presente Avviso (iii) la dichiarazione di impegno alla sottoscrizione del 49% del capitale sociale della costituenda società consortile e al versamento integrale dello stesso con modalità che saranno definite dalla neocostituenda società consortile
- d) relazione tecnica che illustri le capacità professionali e presenti il soggetto che manifesta interesse (massimo 10 pagine);
- e) offerta tecnica che illustri dettagliatamente gli elementi rispondenti ad ognuno degli aspetti indicati nel successivo punto 5 del presente Avviso; in particolare, i concorrenti dovranno illustrare i punti di forza delle proposte presentate, avendo cura di far risaltare ciò che ritengano elemento particolarmente qualificante della propria offerta tecnica in funzione di ciascuno degli aspetti di cui al citato punto 5 (massimo 30 facciate formato A4 escluso allegati tecnici);
- f) documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

5. Scelta del socio

La valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute è affidata a una Commissione di tre componenti che sarà nominata dal Direttore di TPER spa.

Si procederà all'esclusione del proponente qualora:

1. la documentazione risulti pervenuta oltre il termine previsto;
2. la documentazione risulti non conforme alle prescrizioni del presente Avviso;
3. sia accertato il mancato possesso di uno dei requisiti di partecipazione di cui al punto 3 del presente Avviso;
4. sia accertato che il proponente ha reso dichiarazioni false

Ai fini della scelta del socio industriale verranno valutati i seguenti aspetti:

- A. proposta di soluzioni tecniche e innovative, e relativi costi (investimento e gestione tecnica industriale della parte impiantistica), per ridurre i costi di produzione dell'idrogeno;
- B. proposta di soluzioni tecniche ed ingegneristiche per garantire la continuità nella fornitura di idrogeno e la massima contrazione dei tempi della fase di rifornimento dei mezzi e dei relativi costi per un periodo non inferiore a 10 anni (investimento e gestione tecnica industriale della parte impiantistica) (con riferimento alle tipologie di impianto di stoccaggio ed ai compressori utilizzati);
- C. proposta di ulteriori soluzioni aggiuntive e migliorative per TPER;

- D. Ottimizzazione dei processi di produzione dell'idrogeno con contestuale riduzione delle emissioni di sostanza climalteranti, in particolare di CO₂, del ciclo totale di approvvigionamento dell'idrogeno;
- E. presenza di brevetti già rilasciati e/o di domande di brevetto depositate nell'ambito delle tecnologie di produzione, stoccaggio e di ricarica dell'idrogeno sui veicoli;
- F. organizzazione di progetto, competenze e altri elementi a supporto della credibilità/efficacia per le proposte di investimento avanzate;
- G. modalità utilizzata per l'elaborazione dei progetti che verranno elaborati e realizzati per conto della società consortile nell'ambito dei finanziamenti del PNRR per garantire il rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH). Tale principio prevede che gli interventi dei Piani nazionali non arrechino alcun danno significativo all'ambiente e costituisce un elemento fondamentale per accedere ai finanziamenti del PNRR ovvero del Recovery and Resilience Facility (RRF).
I soggetti partecipanti dovranno rispettare tale principio durante tutta la fase di attuazione e di gestione tecnica degli interventi;
- H. le competenze del socio industriale per garantire il completo processo costruttivo degli impianti con particolare riferimento alle necessarie ed eventuali attività di indagine e di bonifica ambientale dei siti oggetto di intervento ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del DLgs 152/06.

Per il punto A si richiede una descrizione delle tecnologie proposte, degli investimenti necessari (con relativi costi di investimento da stimare in relazione allo sviluppo sperimentale presso i siti aziendali) e dei costi di funzionamento e manutenzione dell'impianto di produzione (sviluppo capex e opex su un arco di 10 anni). Verranno particolarmente premiati gli investimenti in sistemi di produzione con caratteristiche di basso assorbimento energetico, con obiettivo di costo finale di produzione dell'idrogeno inferiore a 3€/kg. Tale costo dovrà comprendere anche il costo della manutenzione ordinaria, ciclica e straordinaria degli impianti.

Per il punto B si richiede una descrizione delle tecnologie proposte, degli investimenti necessari (con relativi costi di investimento da stimare in relazione allo sviluppo sperimentale presso i siti aziendali) e dei costi di funzionamento e manutenzione dell'impianto di stoccaggio e rifornimento (sviluppo capex e opex su un arco di 10 anni). Verranno particolarmente premiati gli investimenti con caratteristiche nativamente indirizzate alla alimentazione con idrogeno.

Per il punto E si richiede evidenza dei brevetti concessi o della domanda depositata detenuti dal soggetto offerente o dalla società partecipanti.

6. Ulteriori informazioni.

TPER rende disponibili, dietro invio e sottoscrizione di una richiesta e dichiarazione di riservatezza per la gestione dei dati, informazioni descrittive sui siti interessati al progetto con accesso a data room virtuale.

La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa entro le ore 12,00 del giorno 21.10.2022 inviando apposito messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo tperspa@legalmail.it, riportante come oggetto "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse - Scelta di un socio industriale per il progetto Idrogeno" corredato dell'allegata dichiarazione di riservatezza (All. 3), debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto interessato ovvero da un suo procuratore. In caso di procuratore sarà necessario trasmettere con la richiesta di accesso apposita documentazione attestante portata e limiti dei poteri conferiti al medesimo.

TPER, in fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, si riserva la possibilità di effettuare una valutazione approfondite e/o una Due Diligence sulla soluzione tecnologica proposta, anche chiedendo ai proponenti, nel caso, di fornire elementi valutativi integrativi.

Gli interventi finanziati con risorse PNRR e PSNMS saranno attuati nel rispetto delle disposizioni normative previste per la realizzazione dei predetti interventi.

Il presente Avviso non è vincolante per TPER S.p.A. e non determina dunque l'insorgere di alcun diritto o pretesa a vantaggio dei partecipanti.